DECISIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 1° giugno 1992

recante modifica, per quanto riguarda le Repubbliche di Bosnia-Erzegovina e di Montenegro, delle decisioni 92/150/CECA e 92/151/CECA

(92/286/CECA)

I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DELLA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

d'accordo con la Commissione,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,

considerando che il 3 febbraio 1992, con le decisioni 92/150/CECA (1) e 92/151/CECA (2), i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, hanno concesso alle Repubbliche di Croazia e Slovenia e alle Repubbliche iugoslave di Bosnia-Erzegovina, Macedonia e Montenegro il beneficio di disposizioni commerciali equivalenti a quelle dell'accordo, del 2 aprile 1980, tra gli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica socialista federativa di Iugoslavia, dall'altra ;

considerando che il 27 aprile 1992 l'Assemblea della Repubblica socialista federativa di Iugoslavia ha promulgato la costituzione di una nuova Repubblica federale di Iugoslavia, finora non riconosciuta dalla Comunità e dai suoi Stati membri, composta dalla Serbia e dal Montenegro ;

considerando che il mantenimento del Montenegro nell'elenco dei beneficiari delle misure positive adottate dal Consiglio il 3 febbraio 1992 potrebbe far beneficiare di dette misure soprattutto mediante deviazioni di traffico, la nuova Repubblica federale di Iugoslavia ;

considerando che si tratterebbe di una conseguenza particolarmente inopportuna, date le circostanze della guerra civile che imperversa attualmente sul territorio dell'ex Iugoslavia e in particolare in Bosnia-Erzegovina ;

considerando che la Comunità ed i suoi Stati membri, riuniti nell'ambito della cooperazione politica, hanno deciso di prendere misure per dissuadere le Repubbliche di Serbia e di Montenegro da ulteriori violazioni dell'integrità e della sicurezza della Repubblica di Bosnia-Erzegovina e per incitarle a cooperare per la restaurazione della pace e del dialogo nella regione ;

considerando che è pertanto opportuno depennare il Montenegro dall'elenco dei beneficiari delle misure positive ;

considerando che occorre tener conto del fatto che la Comunità e gli Stati membri hanno deciso di riconoscere la Repubblica di Bosnia-Erzegovina a decorrere dal 7 aprile 1992,

DECIDONO :

Articolo 1

Nel titolo e nell'articolo 1, paragrafo 1 delle decisioni 92/150/CECA e 92/151/CECA, i termini « delle Repubbliche di Croazia e Slovenia e delle Repubbliche iugoslave di Bosnia-Erzegovina, Macedonia e Montenegro » sono sostituiti da « delle Repubbliche di Bosnia-Erzegovina, Croazia e Slovenia e della Repubblica iugoslava di Macedonia ».

Articolo 2

La presente decisione prende effetto il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.*

Fatto a Bruxelles, addì 1° giugno 1992.

Il Presidente
João PINHEIRO

(1) GU n. L 63 del 7. 3. 1992, pag. 50.
(2) GU n. L 63 del 7. 3. 1992, pag. 66.